



Taviano

Città dei Fiori
(Lecce – Italy)

SETTORE AFFARI GENERALI

APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE “*CENTRO APERTO POLIVALENTE PER MINORI*” COMUNALE PER ANNI QUATTRO

CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO

(art. 4-bis dell’Allegato I.7 al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36)



SETTORE AFFARI GENERALI

INDICE

ART.1 - PREMESSE SULL’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI	4
ART.2 - OGGETTO DELL’APPALTO	4
ART.3 – DESTINATARI E FINALITA’	6
ART. 4 – OBIETTIVI DEL SERVIZIO	6
ART. 5 – PERSONALE STIMATO, REQUISITI E MONTE ORE	7
ART. 6 – IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	8
ART. 7 - MODALITA’ DI AFFIDAMENTO DELL’APPALTO	10
ART. 8 – AVVIO E DURATA DELL’APPALTO	11
ART. 9 - PAGAMENTI E TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI.....	12
ART. 10 - REVISIONE PREZZI	13
ART. 11 – MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE	13
ART. 12 - REQUISITI DELLA DITTA APPALTATRICE	14
ART. 13 - OSSERVANZA DEL CAPITOLATO, LEGGI E REGOLAMENTI	14
ART. 14 - CARATTERE DEI SERVIZI.....	15
ART. 15 - RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI A CARICO DELLA DITTA APPALTATRICE	16
ART. 16 – PRESTAZIONI DEL SERVIZIO	17
ART. 17 – ACCESSO AL SERVIZIO.....	18
ART. 18 – VALUTAZIONE E VERIFICA DEL SERVIZIO	18
ART. 19 - DISPOSIZIONI AFFERENTI AL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO	19
ART. 20 - DISPOSIZIONI SUL SUBAPPALTO	21
ART. 21 – STRUTTURA E BENI	21
ART. 22 – VOLONTARIATO/TIROCCINIO FORMATIVO	21
ART. 23 - VIGILANZA SULLA GESTIONE DEL SERVIZIO	22
ART. 24 - SPESE INERENTI ALL’APPALTO	22
ART. 25 - CAUZIONE DEFINITIVA	22
ART. 26 – ANTICIPAZIONE DEL PREZZO	23



SETTORE AFFARI GENERALI

ART. 27 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO	23
ART. 28 - DEFINIZIONE DELLE PENALI PECUNARIE ED AMMINISTRATIVE	23
ART. 29 - PENALI	24
ART. 30 - CONTROVERSIE E ARBITRATO	24
ART. 31 - COOPERAZIONE.....	25
ART. 32 – ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI CONDOTTA PREVISTI PER I DIPENDENTI PUBBLICI	25
ART. 33 - RISERVATEZZA DEL CONTRATTO - TUTELA PRIVACY -TRATTAMENTO DEI DATI.....	25
ART. 34 – CESSIONE DEL CONTRATTO.....	26
ART. 35 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	26
ART. 36 – COMUNICAZIONE DI MODIFICAZIONE SOGGETTIVE.....	26
ART. 37 – SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE - PUBBLICITÀ.....	26
ART. 38 –RISPETTO NORMATIVA SULLA SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO	27



SETTORE AFFARI GENERALI

ART.1 - PREMESSE SULL’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI

L’affidamento del servizio di cui al presente capitolato riguarda la “*Gestione del Centro Aperto Polivalente per Minori comunale per anni quattro*” di Taviano (LE).

Il presente Capitolato, in particolare, regola i rapporti tra il Comune di Taviano, d’ora in poi denominato anche “*Stazione Appaltante*” e la ditta affidataria del servizio, d’ora in poi denominata anche “*Ditta Appaltatrice*”.

Il presente Capitolato è redatto anche ai sensi degli artt. 18 comma 1, 82 comma 1 lett. c) e 87 comma 3 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

Il servizio è regolato dalle disposizioni del presente Capitolato, dal Disciplinare di Gara, dalle norme del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, dal Regolamento della Regione Puglia n. 4/2007 e ss.mm.ii. e dal codice Civile nonché dalla normativa specifica di settore.

I servizi oggetto del presente Capitolato sono da considerarsi, ad ogni effetto, servizi pubblici e, essendo atti a garantire il godimento dei diritti della persona costituzionalmente tutelati, quali quello alla vita, alla salute, alla libertà ed alla sicurezza, alla libertà di circolazione, ecc., costituiscono attività di pubblico interesse (art.1 della L. 146/1990) e non potranno essere sospesi o abbandonati salvo che per dimostrata “*causa di forza maggiore*”.

Non saranno considerati causa di forza maggiore gli scioperi del personale direttamente imputabili alla Ditta Appaltatrice determinati, ad esempio, dalla mancata o ritardata corresponsione delle retribuzioni o il mancato rispetto di quanto disposto dal C.C.N.L. di categoria.

In caso di scioperi indetti dalla OO.SS. di categoria o aziendali, la Ditta Appaltatrice è tenuta ad assicurare lo svolgimento dei servizi indispensabili così come definiti dalla L. 146/1990, come modificata ed integrata dalla L. 83/2000, secondo gli accordi tra le OO.SS. e la Ditta Appaltatrice stessa.

Il codice CPV relativo al presente appalto è il seguente: **85312100 - Servizi di centri diurni**.

Il servizio rientra tra i “servizi sociali e assimilati” di cui agli artt. 127 e 128 del D.Lgs. 36/2023 e si applica pertanto il regime speciale ivi previsto per i servizi alla persona.

Il contratto relativo ai servizi di che trattasi è da stipularsi “*a corpo*”.

Il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell’art. 15 del D. Lgs 36/2023, è la dott.sa Marilena Lupo Responsabile del Settore Affari Generali - Telefono: 0833 916200 – e-mail: affarigenerali@comune.taviano.le.it ; P.E.C.: affarigenerali.comune.taviano@pec.rupar.puglia.it.

Il Direttore dell’Esecuzione del Contratto verrà individuato prima della consegna del servizio.

ART.2 - OGGETTO DELL’APPALTO

Il presente Capitolato definisce le modalità, le condizioni e i termini per l’espletamento della ***Gestione del Centro Aperto Polivalente per Minori comunale per anni quattro***, mediante la realizzazione di attività e servizi aggregativi in favore di giovani per la socializzazione e la realizzazione di progetti educativi e ricreativi mirati a promuovere il benessere della comunità ed a contrastare fenomeni di marginalità e disagio minorile, così come previsto dall’art. 104 del R.R. n. 4/2007.

Il Centro Aperto Polivalente per Minori comunale è sito in via Santa Croce (ex Mercato Coperto), nello stato di fatto in cui l’immobile si trova al momento del verbale di consegna del servizio, con una capacità ricettiva massima di 20 minori.

L’immobile viene concesso nella consistenza e nello stato di fatto in cui esso si trova al momento della pubblicazione della procedura di affidamento che la ditta aggiudicataria dà atto di conoscere e accettare senza riserve, sin dalla partecipazione alla gara.



SETTORE AFFARI GENERALI

La struttura è tenuta ad operare in stretto collegamento con i servizi sociali di Taviano e con le istituzioni scolastiche, nonché con i servizi delle comunità educative e delle comunità di pronta accoglienza per minori.

Il Centro dovrà configurarsi come un centro aggregativo, formativo, culturale e promozionale in cui si possano realizzare iniziative sociali e formative finalizzate a favorire il processo di crescita e a promuovere il benessere dei minori e mira in particolare al recupero dei minori con problemi di socializzazione o esposti al rischio di emarginazione e di devianza o diversamente abili.

Poiché i fruitori del Centro Aperto Polivalente possono avere necessità di trasporto da e verso il Centro, l'Appaltatore dovrà anche provvedere ad organizzare un eventuale servizio di trasporto per i minori, con oneri a carico dell'utenza.

Nel centro, così come esemplificativamente previsto all'art. 104 del Regolamento Regionale n. 4/2007 e s.m.i., potranno essere organizzate attività quali:

- attività sportive;
- attività ludico-ricreative;
- attività culturali;
- momenti di informazione;
- laboratori ludico-espressivi e artistici;
- vacanze invernali ed estive.

Il centro è una struttura socio-educativa a ciclo diurno che risponde alle seguenti esigenze:

- delle famiglie con genitori impegnati con il lavoro;
- di minori che si trovino in situazione di disagio socio-ambientale;
- di minori con ritardo scolastico, per i quali rappresenta un punto di incontro e di aggregazione, previa elaborazione di progetti di sostegno individuale educativo e scolastico finalizzati al superamento di situazioni di disagio psico-sociale;
- di promuovere l'integrazione sociale al fine di evitare forme di emarginazione;
- di attivare una serie di relazioni sociali che incrementino le occasioni di socialità anche mediante la fruizione di servizi di supporto;
- di favorire un buon clima tra le famiglie ed il sistema dei servizi attivando strumenti di potenziamento del dialogo orientati a monitorare la condizione dei soggetti minori e di quelli diversamente abili;
- di offrire uno spazio di animazione, svago, formazione ed incontro per i soggetti minori e/o diversamente abili;

In particolare, così come previsto dalle schede progettuali, il servizio si rivolgerà a minori di età compresa tra i 6 e i 14 anni. Si precisa inoltre che tra le attività previste è contemplata la presenza di un operatore con qualifica di "Mediatore Culturale" in funzione dell'utenza storica e di minori stranieri.

In particolare, il calcolo della spesa necessaria per l'acquisizione del servizio in parola, prevede le seguenti figure professionali minime, per 43 settimane annue:

- Progettazione educativa rivolta ai singoli e alle famiglie - Pedagogista/educatore professionale - C3/D1 Ccnl.
- Affiancamento e orientamento nella conduzione della vita quotidiana - Educatore/Tutor - C1 Ccnl.
- Mediatore Culturale e/o Consulente legale e/o altri esperti (a chiamata) - Esperto a chiamata D2 Ccnl.



SETTORE AFFARI GENERALI

- Accoglienza utenza, informazioni e orientamento - Educatore/animatore B1 Ccnl.
- Sorveglianza/pulizia/riordino - Ausiliario A1 Ccnl.

ART.3 – DESTINATARI E FINALITA'

Il servizio, rivolto a 20 minori compresi tra i 6 – 14 anni residenti in Taviano, che vivono situazioni di difficoltà, al fine di promuoverne l'integrazione sociale e culturale, dovrà prestare particolare attenzione alle situazioni rilevate dai servizi sociali, dai servizi territoriali e ospedalieri della ASL, delle istituzioni Giudiziarie, scolastiche ed educative, da altre organizzazioni per i diritti dei minori, laddove le condizioni socio-ambientali e psicologiche del minore lo espongano ad eventuali rischi.

Le finalità a cui deve tendere la gestione del Centro Aperto Polivalente, sono le seguenti:

- Potenziare e rafforzare la relazione con gli adulti basata sul rispetto reciproco, l'ascolto e il dialogo;
- Rafforzare il processo esperienziale di crescita;
- Sostenere la capacità creativa e progettuale;
- Promuovere l'effettiva partecipazione e protagonismo dei ragazzi nella consapevolezza che la pratica "aggregativa/educativa" può rappresentare un canale comunicativo;
- Rafforzare le capacità relazionali tra coetanei e percorsi di integrazione tra ragazzi con problematiche;
- Prevenire la dispersione scolastica e forme di disagio adolescenziale;
- Promuovere la collaborazione tra tutte le realtà educative sul territorio per realizzare una politica sociale locale di partecipazione che preveda il coinvolgimento diretto degli stessi adolescenti;
- Maggiore consapevolezza nella partecipazione alle iniziative ed alle attività di socializzazione;
- Sostenere l'apprendimento scolastico promuovendo le capacità dei minori e favorendo il lavoro di gruppo

ART. 4 – OBIETTIVI DEL SERVIZIO

Il Centro Aperto Polivalente per Minori è una struttura di prevenzione e recupero che, attraverso la realizzazione di un programma di attività e servizi socio-educativi, culturali, ricreativi e sportivi, mira in particolare al recupero dei minori con problemi di socializzazione o esposti al rischio di emarginazione e di devianza.

Gli obiettivi pertanto possono essere riassunti come segue:

- Favorire il recupero dei minori con problemi di socializzazione o esposti al rischio di emarginazione e devianza o diversamente abili e/o stranieri;
- Realizzare programmi di attività e servizi socio-educativi, culturali, ricreativi e sportivi, integrati con gli interventi e le attività di altri servizi e strutture educative, sociali, culturali e ricreative esistenti sul territorio;
- Sostenere la famiglia nei suoi compiti educativi e di cura;
- Sostenere, accompagnare e supportare le famiglie in stretto collegamento con i servizi sociali Comunali, le istituzioni scolastiche, i servizi di comunità educative e di pronta accoglienza per i minori, garantire al minore lo sviluppo e la crescita nel proprio nucleo d'origine;
- Garantire al minore lo sviluppo e la crescita nel proprio nucleo di appartenenza;
- Facilitare i percorsi di integrazione sociale;



SETTORE AFFARI GENERALI

- Garantire a tutti i minori residenti di raggiungere il Centro Aperto Polivalente attraverso il servizio di trasporto a cura dell'aggiudicatario, ma con tariffa a carico dell'utenza.

ART. 5 – PERSONALE STIMATO, REQUISITI E MONTE ORE

Le figure professionali previste per tale servizio sono di seguito specificate, così come previsto dall'Art.52 del R.R. n.4/2007:

1. **Pedagogista/Educatore professionale: ore 86**, tra le figure professionali dell'area socio-psico-pedagogica, Cat. C3/D1 CCNL Cooperative sociali, con i seguenti compiti:
 - Presa in carico delle istanze affettive e di crescita dei minori e delle storie di appartenenza;
 - Supervisione professionale del personale;
 - Archiviazione e gestione della documentazione cartacea inerente esclusivamente agli utenti, le attività e i rapporti del servizio con l'Ufficio servizi sociali di Taviano, le istituzioni scolastiche e le agenzie territoriali;
 - Controllo dell'operato di tutto il personale, secondo le modalità stabilite dal presente Capitolato e dall'offerta tecnica predisposta dall'aggiudicatario;
 - Verifica e valutazione dell'andamento del servizio e delle soluzioni utili al suo miglioramento;
2. **Educatore/Tutor: ore 258**, Cat. C1 CCNL Cooperative sociali;
3. **Mediatore Culturale** e/o Consulente legale e/o altri esperti (a chiamata): **ore 43**, Cat. D2 CCNL Cooperative sociali;
4. **Educatore/Animatore: ore 258**, Cat. B1 CCNL Cooperative sociali.
5. **Ausiliario: ore 1.032**, Cat. A1 CCNL Cooperative sociali.

Le prestazioni di cui al presente capitolato saranno svolte dalla Ditta aggiudicataria attraverso operatori di ambo i sessi, in possesso dei titoli professionali e adeguatamente formati, garantendo piena esecuzione delle finalità e completa realizzazione degli interventi propri del servizio in ossequio alle disposizioni contenute nell'art.46 del R.R. n.4/2007.

I Servizi Sociali di Taviano, potranno richiedere la sostituzione del personale risultato non idoneo allo svolgimento delle prestazioni richieste.

La Ditta, in considerazione della specifica delicatezza del servizio rivolto a soggetti minori, garantisce che il personale da essa impiegato nel servizio oggetto dell'appalto non abbia subito condanne penali o non abbia procedimenti penali pendenti e, in particolare, che non sussistano a carico di ciascun operatore condanne, anche non definitive, ovvero procedimenti penali in corso per i reati di cui agli artt. 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quater.1, 600-quinquies, 609-undecies del Codice Penale e per ogni altro reato contro minori previsto dall'ordinamento, ai sensi dell'art. 25-bis del D.P.R. 313/2002, introdotto dal D. Lgs. 39/2014.

Il personale della ditta è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

L'aggiudicatario, inoltre, dovrà:

- Presentare, prima della stipula del contratto, l'elenco completo del personale utilizzato per l'espletamento del servizio, per il quale dovrà essere dimostrato il possesso dei requisiti sopra previsti;
- Assicurare la necessaria formazione e aggiornamento degli operatori impiegati;



SETTORE AFFARI GENERALI

- Presentare l'elenco del personale aggiuntivo, indicando il monte ore e le attività che tali figure dovranno svolgere;
- Garantire, in caso di eventuali assenze del singolo operatore, il corretto espletamento del servizio programmato, predisponendo immediate e idonee sostituzioni.

ART. 6 – IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, co. 2, del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, l'appalto non sarà suddiviso in lotti funzionali in quanto non ne sussistono i presupposti, dal momento che le varie prestazioni oggetto del contratto devono necessariamente essere erogate in modo univoco.

L'importo a base di gara per **quattro anni scolastici** (da anno **2025-2026** ad anno **2028-2029**) di € **168.000,00** è al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

In seguito alla preliminare valutazione del Comune, non sono stati riscontrati rischi di interferenza apprezzabili, pertanto, non si rende necessario redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) di cui all'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 e gli oneri per eliminare e/o ridurre tali rischi risultano pari a zero.

Il servizio è stato valutato per un totale di **43 settimane**, cioè dal 15 settembre al 31 luglio di ogni anno di contratto, dalle ore 15,30 alle 19,30, e dal lunedì al sabato, secondo la seguente tabella:

Progettazione educativa rivolta ai singoli e alle famiglie - Pedagogista/educatore professionale - C3/D1 Ccnl	ore	86
Affiancamento e orientamento nella conduzione della vita quotidiana - Educatore/Tutor - C1 Ccnl	ore	258
Mediatore Culturale e/o Consulente legale e/o altri esperti (a chiamata) - Esperto a chiamata D2 Ccnl	ore	43
Accoglienza utenza, informazioni e orientamento - Educatore/animatore B1 Ccnl	ore	258
Sorveglianza/pulizia/riordino - Ausiliario A1 Ccnl	ore	1.032

Le ore stimate potranno essere aumentate o diminuite del 20% (c.d. *quinto d'obbligo*) nel corso d'appalto in relazione a mutate esigenze tecnico-organizzative o di assistenza ai minori e comunque ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale.

L'orario di inizio e termine del servizio potrà inoltre essere modificato in funzione delle esigenze dell'utenza, senza incidere sulle 1.032 ore annuali previste.

Al riguardo si puntualizza che, la stima delle ore di impiego del personale è meramente indicativa sicché, essendo il presente appalto aggiudicato a corpo, nessuna pretesa potrà essere avanzata dalla Ditta Appaltatrice qualora il totale delle ore annuali dovesse risultare superiore e/o inferiore a quella indicata.

Il coordinamento del servizio è demandato ai servizi sociali del comune di Taviano.

Per il primo anno contrattuale, anno scolastico 2025-2026, l'importo del servizio sarà proporzionato, e per ciò ridotto, alle effettive settimane di apertura del Centro, rispetto alle 43 annuali stimate a far data dal verbale di consegna del servizio e sino al 31 luglio 2026, secondo la seguente formula:

(Importo contrattuale / 4 anni / 43 settimane) * settimane effettive sino al 31 luglio 2026.



SETTORE AFFARI GENERALI

Il calcolo dell'importo contrattuale annuo discende dalla seguente tabella:

CALCOLO DELLA SPESA ANNUALE PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI DI PROGETTO						
	OGGETTO	U.M.	Quantità	Prezzo Elementare	COSTO TOTALE	%
A	COSTO DEL PERSONALE (*1)					
	Progettazione educativa rivolta ai singoli e alle famiglie - Pedagogista/educatore professionale - C3/D1 Ccni	ore	86	24,39	2.097,54	84,19%
	Affiancamento e orientamento nella conduzione della vita quotidiana - Educatore/Tutor - C1 Ccni	ore	258	22,99	5.931,42	
	Mediatore Culturale e/o Consulente legale e/o altri esperti (a chiamata) - Esperto a chiamata D2 Ccni	ore	43	25,78	1.108,54	
	Accoglienza utenza, informazioni e orientamento - Educatore/animatore B1 Ccni	ore	258	21,36	5.510,88	
	Sorveglianza/pulizia/riordino - Ausiliario A1 Ccni	ore	1.032	20,07	20.712,24	
TOTALE COSTO DEL PERSONALE					35.360,62	
B	Spese generali (SG)			7,00%	2.475,24	15,81%
C	Utile d'impresa (U)			10,00%	3.783,59	
D	Arrotondamento				380,55	
TOTALE COSTI A CANONE ANNUO A BASE DI GARA (A+B+C+D)					42.000,00	100,00%
(*1)	C.C.N.L. COSTO DEL LAVORO PER LE LAVORATRICI E I LAVORATORI DELLE COOPERATIVE DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO ASSISTENZIALE-EDUCATIVO E DI INSERIMENTO LAVORATIVO - GENNAIO 2026					

La Ditta Appaltatrice dovrà condurre il servizio in appalto in completa autonomia, con l'organizzazione di proprie risorse e con la gestione a proprio rischio. L'erogazione dei servizi da parte della Ditta Appaltatrice dovrà essere ispirata a principi di buona fede, correttezza e collaborazione. In relazione a questo aspetto dovrà essere garantita alla Stazione Appaltante la massima assistenza e consulenza.

Il presente appalto riguarda anche l'organizzazione, la direzione, la fornitura e l'utilizzo di mezzi e attrezzature e la disponibilità del personale (tecnico, amministrativo, operatori, ecc.) ritenuto necessario per la migliore gestione del servizio; altresì riguarda la piena disponibilità di tutto quanto occorrente per la gestione del servizio, affinché sia effettuato secondo le condizioni, le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal presente Capitolato, del quale la Ditta Appaltatrice dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

La prestazione di cui al presente appalto viene effettuata nell'esercizio di impresa e, pertanto, è soggetta all'Imposta sul Valore Aggiunto (D.P.R. 26/10/1972, n. 633) da sommarsi all'importo di cui sopra, a carico della Stazione Appaltante, in base all'aliquota vigente al momento del pagamento.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere agli adempimenti previsti dalla normativa sulla sicurezza del lavoro che le competono ed elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi derivanti dall'esercizio della propria attività.



SETTORE AFFARI GENERALI

Ai sensi dell'art. 41 comma 14 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, il costo della manodopera è stimato in € **141.442,48** ed è indicato separatamente negli atti di gara quale parametro di congruità. In conformità alla delibera ANAC n. 528 del 15.11.2023, al parere MIT n. 2154 del 19.07.2023 e alla consolidata giurisprudenza del Consiglio di Stato (Sez. V, 19.11.2024 nn. 9254-9255; Sez. V, 02.07.2025 n. 5712), il ribasso offerto dai concorrenti si applica sull'intero importo posto a base di gara, comprensivo dei costi della manodopera. Resta fermo, in ogni caso, che il rispetto dei trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge e dai contratti collettivi nazionali di lavoro costituisce obbligo imprescindibile e non derogabile.

L'operatore economico è tenuto ad indicare nell'offerta economica, a pena di esclusione ai sensi dell'art. 108, comma 9, i propri costi della manodopera. Qualora tali costi risultino inferiori alla stima della Stazione Appaltante, l'offerta sarà sottoposta a verifica di anomalia ai sensi dell'art. 110 del Codice, in sede della quale l'operatore economico dovrà dimostrare che lo scostamento deriva da una più efficiente organizzazione aziendale, nel rispetto dei trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge.

L'appalto è finanziato con **fondi di bilancio comunale**.

I costi della manodopera sono stati stimati sulla base della tabella C.C.N.L. *"Costo del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo"* – **gennaio 2026**.

Il codice alfanumerico del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) è **T151**, mentre il Codice Ateco è **88.99.00**.

Ai fini del combinato disposto dell'articolo 26, comma 6, del D. Lgs n. 81/2008 del 2008, e dell'art. 41 comma 14 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, gli importi del costo del personale e dei costi di sicurezza aziendali sono ritenuti congrui.

Come stabilito dal Bando Tipo n. 1/2023 dell'A.N.A.C. e chiarito dal MIT nel comunicato n. 2.154 del 19.07.2023 se il costo della manodopera, laddove invece ribassato, ovvero indicato dall'operatore economico in misura inferiore all'importo indicato dalla Stazione Appaltante in virtù di una più efficiente organizzazione sindacale, quest'ultima procederà alla valutazione ai fini della verifica di congruità dell'offerta medesima.

ART. 7 - MODALITA' DI AFFIDAMENTO DELL'APPALTO

L'appalto verrà aggiudicato mediante procedura negoziata ex art. 3 comma 1 lettera h) dell'Allegato I.1 del Codice, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. e) del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Il criterio di selezione delle offerte, sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 108 del D. lgs 31 marzo 2023, n. 36 sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi.

	punteggio massimo
OFFERTA TECNICA	85
OFFERTA ECONOMICA	15
TOTALE	100

Il punteggio dell'offerta tecnica verrà attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

CRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTEGGIO
A	CRITERI TABELLARI	



SETTORE AFFARI GENERALI

1	Proposte migliorative in termini di ore aggiuntive di prestazioni di Pedagogista/educatore professionale rispetto al valore minimo previsto dal Capitolato (fino a 3 punti); Da 50 a 100 ore → punti 1 Da 101 a 150 ore → punti 3 Da 151 a 200 ore → punti 5	Massimo 5
2	Proposte migliorative in termini di ore aggiuntive di prestazioni di Mediatore Culturale e/o Consulente legale e/o altri esperti rispetto al valore minimo previsto dal Capitolato (fino a 3 punti); Da 50 a 100 ore → punti 1 Da 101 a 150 ore → punti 3 Da 151 a 200 ore → punti 5	Massimo 5
3	Possesso della "Certificazione di Parità di genere" ai sensi dell'art 46 bis D.lgs. 198/2006;	5
B	CRITERI QUALITATIVI	
4	Idoneità progettuale (descrizione tecnico – organizzativa della gestione che si intende offrire) con riferimento a quanto richiesto nell'ambito del capitolato.	30
5	Proposta di progetti e servizi integrativi ed aggiuntivi in collaborazione con l'Ente, a favore dei minori.	20
6	Dotazione strumentale: materiale ed attrezzature messe a disposizione del Servizio oggetto dell'appalto	10
7	Predisposizione di un piano per garantire la continuità in caso di situazioni non preventivabili e urgenti	3
8	Piano relativo a formazione, aggiornamento e supervisione del personale	7
	TOTALE	85

ART. 8 – AVVIO E DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di **4 (quattro) anni scolastici**, (da anno 2025-2026 ad anno 2028-2029) comunque decorrenti dalla data del verbale di avvio del servizio.

L'avvio del servizio dovrà risultare da apposito verbale redatto in contraddittorio con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Ricorrendone i presupposti, sarà dato l'avvio delle prestazioni oggetto del contratto, nelle more della stipulazione dello stesso, ai sensi dell'art. 17, comma 8 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

In tal caso, il servizio dovrà iniziare il giorno successivo alla consegna.

Per il primo anno contrattuale, anno scolastico 2025-2026, l'importo del servizio sarà proporzionato, e per ciò ridotto, alle effettive settimane di apertura del Centro, rispetto alle 43 annuali stimate a far data dal verbale di consegna del servizio e sino al 31 luglio 2026.

Trascorso un termine di 10 giorni dalla consegna senza che la Ditta Appaltatrice abbia iniziato il servizio, la Stazione Appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida, e conseguentemente di incamerare la cauzione prestata, fermo restando il diritto di far valere ogni ragione o compenso per i danni subiti.

Resteranno di proprietà del Comune le eventuali migliorie (attrezzature o forniture in genere) offerte dall'appaltatore nell'offerta migliorativa.

All'inizio delle attività si provvederà alla consegna di una copia delle chiavi dell'immobile oggetto del servizio, con redazione di apposito verbale. La consegna delle chiavi avviene nell'interesse dell'impresa ed a suo esclusivo rischio, nei confronti di terzi. L'Appaltatore si impegna, con la partecipazione alla gara, a non duplicare le chiavi consegnate, se non a seguito di espressa autorizzazione da parte del Comune. Il costo degli eventuali duplicati, saranno a totale carico dell'Aggiudicatario. Al termine dell'appalto l'impresa dovrà provvedere alla restituzione delle



SETTORE AFFARI GENERALI

chiavi ricevute e di tutti i duplicati realizzati.

Alla scadenza è esclusa la possibilità di rinnovo tacito. Pertanto, alla fine del citato periodo, l'appalto scadrà di pieno diritto senza bisogno di disdetta, preavviso, diffida o costituzione in mora. Per la facoltà di rinnovare o prorogare il contratto si rinvia a quanto disciplinato all'art. 11.

La Stazione Appaltante può sempre ordinare la conclusione anticipata dei servizi in misura inferiore rispetto a quanto previsto nel contratto, nel limite di un quinto dell'importo contrattuale e senza che nulla spetti alla Ditta Appaltatrice a titolo di indennizzo.

ART. 9 - PAGAMENTI E TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

Il corrispettivo dell'appalto sarà stabilito, in via definitiva, a seguito delle risultanze dalle operazioni di gara e sarà valido per tutta la durata dell'appalto, calcolando le effettive settimane di apertura per l'anno scolastico 2025-2026.

Il pagamento del corrispettivo avverrà con **rate trimestrali posticipate** a seguito di accertamento della regolarità del servizio.

Tale corrispettivo è fisso ed invariabile per l'intera durata del servizio.

Il corrispettivo dell'appalto si intende comprensivo di tutti gli oneri e le spese che derivano alla Ditta Appaltatrice del servizio dall'osservanza di tutte le norme e le prescrizioni stabilite dal presente capitolato.

Il corrispettivo per il servizio è, altresì, comprensivo di ogni spesa per materiali, mezzi d'opera, attrezzature, personale, tasse, ecc. e quant'altro utile per dare il servizio integralmente compiuto a regola d'arte.

Il suddetto corrispettivo si intende, pertanto, pienamente remunerativo di tutti gli interventi, di tutte le operazioni ed obblighi contrattualmente previsti, diretti e indiretti, ivi comprese le quote di ammortamento degli investimenti per l'acquisizione di eventuali attrezzature e di quanto altro necessario all'esecuzione dei servizi.

Di conseguenza, prima di presentare l'offerta per l'esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato, la ditta concorrente dovrà ispezionare i luoghi per prendere visione delle condizioni di lavoro e dovrà assumere tutte le informazioni necessarie in merito al servizio appaltato.

La presentazione dell'offerta implica l'incondizionata accettazione da parte della Ditta Appaltatrice di ogni condizione riportata nel presente capitolato. La liquidazione avverrà entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa fattura, compatibilmente con la validità del DURC in base alle vigenti disposizioni di legge.

Gli eventuali interessi legali per ritardato pagamento decorreranno dal trentunesimo giorno successivo alla data di ricevimento della fattura e della documentazione di cui al successivo art. 15 e, comunque, dalla sua liquidabilità sulla base del DURC richiesto dalla Stazione Appaltante.

L'eventuale ritardato pagamento da parte della Stazione Appaltante delle rate del canone d'appalto non farà sorgere alla Ditta Appaltatrice alcun diritto di abbandono o di riduzione dei servizi, pena le sanzioni previste dal presente Capitolato oltre che, ove ricorrano le condizioni, l'assunzione immediata dei provvedimenti relativi alla interruzione di servizio di pubblica necessità.

Dal pagamento del canone convenuto, sarà detratto l'importo delle eventuali spese sostenute dalla Stazione Appaltante per l'esecuzione d'ufficio degli interventi non effettuati dall'appaltatore e delle ammende o pene pecuniarie applicate in caso di disservizi, nonché le eventuali decurtazioni per danneggiamenti a beni di proprietà comunale. Nel caso di contestazione il Comune provvederà alla liquidazione della fattura previa definizione della contestazione.



SETTORE AFFARI GENERALI

Ai sensi dell'art. 1260, comma 2 del Codice Civile è esclusa qualunque cessione di crediti senza preventiva autorizzazione scritta da parte del Comune. Le cessioni di crediti sono disciplinate dall'art. 120, comma 12 del Codice, il cui contenuto si intende qui integralmente riportato.

L'appaltatore assume inoltre gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.m.ii..

Qualora le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Poste Italiane spa, il contratto è risolto di diritto automaticamente.

Il Comune verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, servizi e alle forniture di cui all'art. 3, comma 1 della Legge 136/2010 ss.m.ii. sia inserita, a pena di nullità assoluta, una apposita clausola con la quale ciascuno di essi si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima legge 136/2010 e ss.mm.ii.

ART. 10 - REVISIONE PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati automaticamente, nella misura dell'ottanta per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie, ai sensi dell'articolo 60, comma 3, lettera b del Codice, disponibili al momento del pagamento del corrispettivo.

Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

ART. 11 – MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Le modifiche, nonché le varianti, del contratto di appalto devono essere autorizzate dal Responsabile Unico del Progetto. Il contratto di appalto può essere modificato senza una nuova procedura di affidamento nei casi previsti solo dall'art. 120 comma 1, lett. a), b), c), d) del Codice.

Il Comune di Taviano, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto ed è tenuto a eseguire le nuove prestazioni, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi prezzi e condizioni del contratto originario, senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di esercitare le seguenti opzioni:

- **Opzione 1:** di **rinnovare**, alla scadenza del contratto, per un ulteriore periodo di **n. 1 anno scolastico (anno 2029-2030)**, alle medesime condizioni o più favorevoli per il Comune, per un importo massimo pari ad **€ 42.000,00** IVA esclusa e/o di altre imposte e contributi di legge.
La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 60 giorni prima della scadenza del contratto originario.
- **Opzione 2:** **c.d. quinto d'obbligo** per far fronte ad eventuali e sopravvenute circostanze previste agli artt. 60 e 120 comma 9 del Codice, fino a concorrenza del **20%** (venti per cento)



SETTORE AFFARI GENERALI

dell'importo di aggiudicazione, per un importo massimo di **€ 33.600,00** IVA esclusa e/o di altre imposte e contributi di legge.

L'importo complessivo massimo stimato, ex art. 14, comma 4 del Codice (incluse le due opzioni contrattuali), ammonta ad **€ 243.600,00** come da seguente prospetto:

Importo a base di gara	€ 168.000,00
Esercizio dell'opzione di rinnovo (anno scolastico 2029-2030)	42.000,00
20% - <i>quinto d'obbligo</i>	33.600,00
Sommano	243.600,00 €

al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

Durante l'intero periodo di esecuzione del contratto, la Stazione Appaltante potrà chiedere ed assegnare altri servizi non compresi nel presente Capitolato. In tal caso le parti concorderanno preventivamente tutte le necessarie modalità di gestione e gli eventuali oneri aggiuntivi a carico della Stazione Appaltante.

In ogni caso, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare direttamente ad altre ditte l'esecuzione di qualsiasi prestazione straordinaria non contemplata all'interno del presente capitolato.

Durante il periodo di servizio rimangono ferme tutte le condizioni stabilite nel presente capitolato e nel contratto collegato.

ART. 12 - REQUISITI DELLA DITTA APPALTATRICE

La Ditta Appaltatrice dovrà dimostrare di possedere requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo:

1. Requisiti di carattere generale assenza cause di esclusione previste dal D. Lgs. 36/2023; Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.
2. Requisiti di idoneità professionale: iscrizione nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura per lo svolgimento di attività nel campo dei "servizi sociali, servizi educativi, gestione centri diurni" o comunque attinenti all'appalto;
(Nel caso di **cooperative o consorzi di cooperative**, oltre all'iscrizione di cui alla precedente lettera a) **iscrizione** all'Albo di cui al D.M. 23/06/2004 o, nel caso di **Cooperative sociali**, all'Albo regionale delle Cooperative sociali istituito ai sensi dell'art. 9, comma 1. della Legge n. 381/1991).
3. Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale:
 - a) fatturato globale maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti a quello di indizione della procedura almeno pari ad **€ 300.000,00** (al netto di IVA);
 - b) aver svolto almeno una gestione di Servizi forniti da Centro Aperto Polivalente per Minori negli ultimi dieci anni dalla data di indizione della procedura di gara di importo minimo pari a **€ 42.000,00 annuo**.

Tali requisiti devono essere posseduti alla data di pubblicazione dell'avviso di manifestazione di interesse.

ART. 13 - OSSERVANZA DEL CAPITOLATO, LEGGI E REGOLAMENTI

La Ditta Appaltatrice è obbligata:



SETTORE AFFARI GENERALI

- alla completa osservanza di tutte le norme contenute nel presente Capitolato;
- alla completa osservanza delle leggi, dei regolamenti vigenti in materia di appalti, di sicurezza ed ambiente anche se emanati dopo la stipulazione del contratto;
- a munire il proprio personale delle necessarie attività di formazione, affinché siano idonei all'espletamento dei servizi di cui al presente appalto;
- a munirsi di tutte le eventuali ulteriori autorizzazioni necessarie per lo svolgimento dei servizi oggetto del presente capitolato, previste da norme vigenti o future.

Inoltre, la Ditta Appaltatrice si impegna a provvedere:

- a) al trattamento economico e normativo - sia ordinario che straordinario - dovuto al personale in applicazione del vigente C.C.N.L., nonché ai relativi contributi assicurativi e previdenziali previsti per legge e stabiliti dal contratto nazionale di categoria sopracitato;
- b) al rispetto delle norme di salvaguardia dell'igiene e della salute, nonché delle norme antinfortunistiche vigenti ed all'assunzione di tutti i provvedimenti strutturali e informativi finalizzati a prevenire gli infortuni sul lavoro;
- c) a munire il proprio personale delle necessarie attività di formazione, affinché siano idonei all'espletamento dei servizi di cui al presente appalto;
- d) al pagamento di tutte le imposte, tasse generali e speciali, senza diritto di rivalsa, che colpiscono o potranno colpire in qualsiasi momento l'assuntore per la gestione di tutti i servizi previsti nel presente capitolato;
- e) alla stipula di tutte le polizze assicurative del personale dipendente, oltre ad una polizza di responsabilità civile generale dell'appaltatore per danni a persone e cose di terzi;
- f) a tutte le spese di qualunque entità e specie, necessarie per la perfetta esecuzione dei servizi affidatigli, anche se non specificatamente indicati nel presente capitolato, ivi comprese quelle necessarie per l'approvvigionamento di tutto il materiale di consumo, con la sola esclusione delle spese a carico della Stazione Appaltante espressamente previste nel presente capitolato.

In caso di violazione di tali norme, la Ditta Appaltatrice sarà ritenuta unica responsabile, anche nei confronti di terzi.

ART. 14 - CARATTERE DEI SERVIZI

Tutti i servizi oggetto del presente appalto sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici, e pertanto, per nessun motivo dovranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore documentabili e chiaramente non dipendenti dalla volontaria negligenza della Ditta Appaltatrice.

In caso di arbitraria sospensione, interruzione o abbandono dei servizi (parziale o totale) la Stazione Appaltante potrà sostituirsi alla Ditta Appaltatrice senza formalità di sorta, per l'esecuzione d'ufficio dei servizi con rivalsa delle spese sulla Ditta Appaltatrice medesima e ciò indipendentemente dalle sanzioni a questi applicabili ai sensi del presente Capitolato e dell'eventuale risarcimento del danno subito.

Per l'esecuzione d'ufficio la Stazione Appaltante potrà avvalersi di qualsivoglia impresa, oppure provvedervi direttamente, con il personale dei Servizi Sociali.

Si intendono di esclusiva competenza della Ditta Appaltatrice i seguenti oneri, di cui la stessa è obbligata a tenere conto nella formulazione dell'offerta:

- il costante mantenimento dei luoghi interessati dal servizio in condizioni di decoro, dalla consegna fino alla scadenza contrattuale;



SETTORE AFFARI GENERALI

- la direzione del servizio, che dovrà essere svolta dal titolare dell'impresa o da altra persona idonea e qualificata incaricata dal titolare stesso ed accettata dalla Stazione Appaltante. Egli assume la responsabilità del buon andamento del servizio stesso, nonché dell'osservanza di tutte le norme contrattuali, delle vigenti disposizioni relative alla prevenzione degli infortuni e delle disposizioni impartite dal personale della Stazione Appaltante durante lo svolgimento del servizio.

Il nominativo del tecnico e la sua qualifica professionale devono essere notificati per iscritto alla Stazione Appaltante prima della consegna del servizio stesso.

La nomina si intende accettata a meno di espressa comunicazione di non gradimento da parte della Stazione Appaltante.

Eventuali sostituzioni del tecnico devono essere tempestivamente notificate in forma scritta.

ART. 15 - RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI A CARICO DELLA DITTA APPALTATRICE

La Ditta Appaltatrice, inoltre:

- deve essere in grado di assicurare nella conduzione del servizio, la massima efficienza e tempestività in risposta alle esigenze di fruizione del Centro;
- ha l'obbligo di segnalare immediatamente alla Stazione Appaltante tutte quelle circostanze e fatti rilevati nell'espletamento del proprio compito, che possano pregiudicare il regolare svolgimento del servizio;
- è responsabile verso la Stazione Appaltante del servizio affidato, che verrà svolto a completo rischio della stessa Ditta Appaltatrice con l'impiego di personale alle sue dipendenze.

Conseguentemente, nell'esecuzione del contratto la Ditta Appaltatrice risponderà direttamente dei danni diretti e/o indiretti provocati a persone e/o cose, qualunque ne sia la natura e la causa, risarcendo direttamente ogni danno e tenendo sollevata ed indenne la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità. Pertanto, la Ditta Appaltatrice prima dell'avvio del servizio e pena la revoca dell'aggiudicazione, è tenuta a stipulare apposita polizza assicurativa R.C.T ed R.C.O. con massimali non inferiori ai seguenti:

R.C.T. (Responsabilità Civile verso Terzi)

- a) per sinistro: Euro 500.000,00;
- b) per persona lesa: Euro 250.000,00;
- c) per danni: Euro 150.000,00;

R.C.O. (Responsabilità Civile verso i prestatori d'Opera)

- a) per sinistro: Euro 500.000,00;
- b) per persona lesa: Euro 250.000,00;
- ha l'obbligo di rispettare quanto prescritto dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- ha l'obbligo di trasmettere alla Stazione Appaltante il Piano Operativo di Sicurezza (POS), in linea con quanto stabilito dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del servizio e nell'esecuzione delle prestazioni. (N.B.: Il D.V.R. dovrà contenere tutte le tipologie e/o casistiche d'intervento che l'impresa sarà chiamata ad operare e dovrà comprendere l'elenco nominativo con il rispettivo domicilio degli esecutori e le mansioni affidate agli stessi).

Inoltre, entro la data di stipulazione del contratto d'appalto, ha l'obbligo di:

- a) attivare un indirizzo e-mail (PEC), un numero telefonico aziendale reperibile 24 ore su 24 di tutti i giorni, compresi i festivi;



SETTORE AFFARI GENERALI

- b) comunicare alla Stazione Appaltante l'organigramma aziendale riferito al servizio in oggetto, indicando sia il responsabile operativo sia il responsabile amministrativo;
- c) comunicare alla Stazione Appaltante tutte le variazioni all'organigramma di cui al precedente punto.

ART. 16 – PRESTAZIONI DEL SERVIZIO

Il Centro Aperto Polivalente per Minori si caratterizza per l'offerta di una pluralità di attività ed interventi che prevedono:

- Lo svolgimento di funzioni quali l'ascolto, il sostegno alla crescita, l'accompagnamento, l'orientamento.
- Il supporto educativo nelle attività scolastiche ed extrascolastiche.
- Il supporto e sostegno alle famiglie dei discenti e pianifica le attività in base alle esigenze e agli interessi dei minori, valorizzandone il protagonismo.

Il Centro Aperto Polivalente opererà in collegamento con i Servizi sociali comunali, con i servizi territoriali socio-sanitari, con le istituzioni scolastiche, altre agenzie educative presenti sul territorio, pubbliche e private, al fine di favorire la massima integrazione dei saperi, professioni e risorse.

L'organizzazione delle attività dovrà prevedere le seguenti prestazioni:

1. **Attività di supporto alla scuola:** supporto scolastico ed educativa parentale, orientamento scolastico e professionale;
2. **Attività di tempo libero:** attività ludiche per promuovere un processo di sviluppo globale del minore a livello percettivo, emotivo, intellettuale e sociale; gioco spontaneo e strutturato; giochi di squadra e di gruppo; attività di outdoor education;
3. **Attività laboratoriali:** Laboratorio di arti grafiche e visive; laboratorio di fotografia; laboratorio di musicoterapia, laboratorio teatrale, laboratorio di produzione video: cortometraggi, spot pubblicitari, documentari, video musicali; laboratori creativi e di manipolazione; laboratori informatici, digitali, multimediali, etc.
4. **Attività sportive e musicali:** attività sportive e musicali svolte anche in convenzione con le associazioni del territorio; attività di promozione del benessere psico-fisico;
5. **Attività culturali/momenti di informazione:** percorsi di formazione d'intesa con scuole, università, enti di formazione, agenzie educative; spazi liberi di confronto, dibattito, cultura della partecipazione e della legalità, educazione alla cittadinanza; gite, visite guidate mirate alla conoscenza del territorio, incontri tematici, spazi di informazione (mostre, cineforum, concerti, teatro).

Tutte le attività svolte dovranno essere oggetto del *"Report mensile delle attività"* (documentazione da allegare alla fattura mensile) dove verranno indicate le programmazioni educative e le attività svolte. Le attività formative e laboratoriali devono essere svolte in gruppi di max 10 persone o in gruppi di max 5 persone, se presente un minore disabile.

I servizi devono essere erogati ed organizzati nel rispetto delle norme e delle disposizioni tecniche ed amministrative dei Regolamenti della Regione Puglia e delle direttive adottate dai Servizi Sociali di Taviano.

L'espletamento dei servizi e delle attività avverrà nell'ottica dell'integrazione degli interventi con gli Enti presenti sul territorio, i servizi socio-sanitari territoriali, gli enti del Terzo Settore e le associazioni di volontariato.



SETTORE AFFARI GENERALI

Il Comune si riserva la facoltà, nel corso dell'esecuzione del contratto, di chiedere modifiche nell'organizzazione dei Servizi esclusivamente finalizzate al miglioramento dello stesso, o a rispondere a un fabbisogno espresso da parte del territorio senza che la ditta possa accampare pretese e/o indennizzi. La stessa è obbligata a prevedere, l'impiego di un numero maggiore di ore e/o l'incremento degli operatori da impiegare nello svolgimento del servizio agli stessi prezzi, patti e condizioni di aggiudicazione, nonché di richiedere modifiche del contratto alle condizioni e nel rispetto del D.lgs. n. 36/2023.

La Ditta appaltatrice dovrà assicurare i tempi e le modalità di erogazione dei servizi finalizzati a:

- Garantire la massima continuità e regolarità delle prestazioni, con riguardo al rapporto tra utenti ed il personale qualificato impegnato e sostituire il personale assente per qualsiasi motivo o che dovesse risultare inidoneo a giudizio dell'Amministrazione, con tempestività e non oltre il 2° giorno, con altro di pari professionalità, tenuto conto dell'urgenza e della gravità del caso dandone comunicazione ai Servizi Sociali, all'utente e alla famiglia dello stesso;
- Garantire la continuità delle collaborazioni sul territorio già avviate dal Centro Aperto Polivalente per Minori al momento dell'aggiudicazione;
- Assicurare momenti di aggiornamento e formazione specifica;
- Assicurare momenti di confronto e/o riunioni d'équipe mensili tra operatori per favorire la discussione rispetto ai diversi livelli decisionali e operativi, che riguardano l'andamento del servizio e il monitoraggio/verifica del percorso di ogni ragazzo;
- Assumere a proprio carico, con apposite polizze assicurative, tutte le responsabilità civili verso gli utenti, il personale ed i terzi per l'erogazione delle prestazioni;

Il Comune di Taviano conserverà le proprie funzioni di indirizzo e coordinamento programmatico e determinerà le modalità tecnico-organizzative di gestione del Servizio, la programmazione, i criteri e le modalità di accesso al servizio stesso.

ART. 17 – ACCESSO AL SERVIZIO

L'accesso al servizio avviene per il tramite dei Servizi Sociali, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, tramite Istituzione Scolastiche ed educative. All'avvio del servizio, il Servizio Sociale comunicherà al Coordinatore i nominativi dei minori che dovranno essere presi in carico, alleggerà alla richiesta di inserimento in Centro Aperto Polivalente la "proposta progettuale" ed individuerà e comunicherà al Coordinatore del servizio: la tipologia, durata e frequenza delle prestazioni che dovranno essere rese a favore del singolo utente.

Per ogni minore, in collaborazione con il Servizio Sociale Comunale ed in accordo con la famiglia, sarà redatto il progetto educativo individuale (P.E.I.) a cura dell'équipe psico-educativa, specificando sinteticamente gli obiettivi a breve, medio e lungo termine, le modalità e i tempi degli interventi, sottoponendolo a costante monitoraggio per integrazioni, modifiche e aggiornamento.

ART. 18 – VALUTAZIONE E VERIFICA DEL SERVIZIO

I Servizi Sociali del Comune di Taviano, vigileranno sull'andamento del servizio, controlleranno i risultati e verificheranno il rispetto delle norme del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Le rilevazioni dei dati qualitativi, a cura della Ditta, saranno attuate mediante strumenti di documentazione costruiti per monitorare obiettivi, programmi, soddisfazione dell'utenza, quali:

- Presenza nel Centro, di un calendario aggiornato delle programmazioni educative e delle specifiche attività.



SETTORE AFFARI GENERALI

- Redazione per ogni minore del progetto educativo individuale (PEI), in collaborazione tra il Servizio sociale e la famiglia;
- Idonei strumenti di rilevazione delle presenze dei minori e del personale che possano costituire mezzi di riscontro anche per i Servizi Sociali;
- Questionario di gradimento per valutare il grado di soddisfazione degli utenti;

L'utilizzo dei suddetti strumenti e la contestuale analisi dei dati rilevati, potranno costituire elementi per garantire flessibilità organizzativa nella gestione delle risorse e dei tempi, riconoscibilità e visibilità sul territorio e azioni di coinvolgimento delle agenzie socio- educative presenti sul territorio.

ART. 19 - DISPOSIZIONI AFFERENTI AL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

La Ditta Appaltatrice dovrà impiegare personale idoneo in numero, formazione e qualifica tali da garantire la regolarità e il corretto svolgimento del servizio ed in misura non inferiore a quanto indicato nel presente Capitolato.

Il personale dovrà essere impiegato tutti i giorni lavorativi, secondo il programma degli interventi come stabilito dalla Stazione Appaltante.

Oltre agli addetti in servizio, l'Affidatario deve mettere a disposizione anche il personale necessario per la sostituzione in caso di ferie o malattia. L'aggiudicatario è responsabile delle capacità del personale addetto, il quale dovrà essere a perfetta conoscenza dei compiti ad esso affidati e dei luoghi di esecuzione dei servizi.

La Ditta Appaltatrice è tenuta a fornire alla Stazione Appaltante, entro 10 gg. dall'inizio del servizio, l'elenco del personale utilizzato (generalità, numero di matricola, livello, mansione svolta, ecc.), a comunicarne le eventuali variazioni entro sette giorni, a pena l'applicazione della penale di cui al presente Capitolato.

Il personale addetto al servizio dovrà tenere un contegno corretto e riguardoso durante l'espletamento del servizio stesso e dovrà essere opportunamente informato e formato dalla Ditta Appaltatrice su tutte le modalità di svolgimento dei servizi e sulle procedure di sicurezza.

La Ditta Appaltatrice è tenuta alla completa osservanza nei riguardi del personale alle proprie dipendenze di tutte le disposizioni e norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.) della categoria, negli accordi interconfederali, regionali, locali ed aziendali, nonché le disposizioni delle vigenti leggi e decreti in materia di prevenzione degli infortuni, igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.), assicurazioni infortunistiche, previdenza, invalidità e vecchiaia, delle malattie professionali, dei riposi settimanali, ferie, collocamento invalidi, nonché qualsiasi altra disposizione in vigore o che interverrà nel corso dell'esecuzione del servizio, mirante alla tutela dei lavoratori.

La Ditta Appaltatrice dovrà ottemperare a tutte le disposizioni prescritte da leggi e regolamenti per la prevenzione degli infortuni; alla stessa fanno carico le protezioni e qualsiasi altro onere ed attrezzatura necessaria per l'esecuzione delle prestazioni di cui all'appalto di che trattasi.

La Stazione Appaltante si riserva di effettuare a suo insindacabile giudizio tutti i necessari controlli in merito.

Ai sensi dell'art. 25-bis del D.P.R. 313/2002, introdotto dal D.Lgs. 39/2014, l'Appaltatore è tenuto ad acquisire il certificato del casellario giudiziale di cui all'art. 25 del medesimo D.P.R. per ogni addetto impiegato nel presente servizio, ivi incluso il personale sostituto, prima che ciascun operatore inizi la propria attività presso il Centro. La copia di tale certificato deve essere trasmessa all'Amministrazione comunale contestualmente all'elenco del personale di cui al presente



SETTORE AFFARI GENERALI

Capitolato. L'Appaltatore è altresì tenuto a rinnovare il certificato con cadenza almeno annuale per tutto il personale in servizio e a trasmetterne copia aggiornata alla Stazione Appaltante. Qualora dal certificato o da altra fonte emergano condanne, anche non definitive, ovvero procedimenti penali pendenti per i reati di cui agli artt. 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quater.1, 600-quinquies, 609-undecies del Codice Penale e per ogni altro reato contro minori, l'Appaltatore è tenuto all'immediato allontanamento dell'operatore dal servizio, dandone contestuale comunicazione alla Stazione Appaltante, e alla sua sostituzione entro le 24 ore successive con personale di pari qualifica in possesso dei requisiti prescritti. L'Appaltatore è inoltre tenuto ad eseguire sul personale gli accertamenti per la verifica di assenza di condizioni di alcool dipendenza e di assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti (art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.).

La Ditta Appaltatrice ed il personale dipendente dovranno obbedienza e rispetto a tutte le disposizioni ed ordini che venissero impartite dalla Stazione Appaltante nell'interesse del servizio. I rapporti tra il personale ed i destinatari del servizio devono essere improntati al reciproco rispetto, esprimersi nelle forme di un comportamento corretto e svolgersi in un clima di serena e cordiale collaborazione.

Gli operatori devono attenersi, inoltre, a quanto segue:

- avvertire il Responsabile della ditta dell'eventuale assenza dell'utente;
- non apportare modifiche arbitrarie né all'orario di lavoro né al calendario assegnato;
- provvedere alla riconsegna di cose, indipendentemente dal valore e dallo stato, che dovesse rinvenire nel corso dell'espletamento del servizio;
- attenersi all'orario di lavoro o a qualsiasi altra direttiva impartita dal datore di lavoro per l'esecuzione del servizio;
- comunicare con tempestività al RUP e/o DEC eventuali disservizi o fatti che ostacolano il regolare svolgimento del servizio;
- richiedere al RUP e/o DEC l'autorizzazione ad effettuare eventuali necessarie modifiche dell'orario di svolgimento del servizio;
- partecipare ai momenti di programmazione e verifica congiunta sull'andamento del servizio in riferimento alla qualità, efficacia, economicità e raggiungimento degli obiettivi;
- attivare uno specifico canale di comunicazione con il RUP e/o DEC per il controllo, la verifica e la riprogrammazione delle prestazioni.

Inoltre è fatto divieto assoluto al personale della ditta di accettare alcuna forma di compenso, di qualsiasi natura, da parte degli utenti o loro parenti.

L'Amministrazione ha la facoltà di chiedere, con specifica motivazione, l'allontanamento di quei lavoratori che arrechino disservizio.

Entro giorni 30 (trenta) dalla data di stipula del contratto, la Ditta Appaltatrice dovrà fornire alla Stazione Appaltante la seguente documentazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro:

- Nominativi delle figure obbligatorie (R.S.P.P., R.L.S., Medico competente, ecc.);
- Copia attestati di formazione degli addetti alle emergenze e al primo soccorso;
- Copia verbale di avvenuta formazione del personale utilizzato nel servizio;
- Copia dei giudizi di idoneità sanitaria dei lavoratori;
- Posizione I.N.P.S. e I.N.A.I.L.;
- Elenco del personale con i relativi dati anagrafici e numeri di matricola impiegato nel servizio;
- Contratto collettivo applicato ai lavoratori.



SETTORE AFFARI GENERALI

ART. 20 - DISPOSIZIONI SUL SUBAPPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché la prevalente esecuzione delle medesime.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato. Ai sensi dell'art. 119, comma 17, del D.Lgs. 36/2023, si dispone che tutte le prestazioni oggetto del presente appalto, pur subappaltabili nei limiti di legge, non possono formare oggetto di ulteriore subappalto (c.d. subappalto a cascata). Tale divieto è motivato dalla natura socio-educativa del servizio rivolto a soggetti minori in condizione di fragilità, che richiede la piena tracciabilità della filiera esecutiva, la continuità del rapporto educativo, la verifica diretta dei requisiti professionali e di onorabilità di tutti gli operatori coinvolti, nonché il rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 39/2014 in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori.

La Ditta Appaltatrice e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

ART. 21 – STRUTTURA E BENI

L'edificio destinato allo svolgimento delle attività connesse con i servizi del presente Capitolato è dotata di utenze autonome.

La Ditta si accollerà tutti i costi inerenti alla funzionalità della struttura, compresa l'attività burocratica – amministrativa, i lavori di manutenzione ordinaria, la pulizia degli ambienti e la linea internet e telefonica con esclusione dei costi delle utenze di acqua, luce e riscaldamento che sono a carico del Comune di Taviano. La gestione del centro avverrà nel rispetto di tutte le norme in materia di sicurezza e nel rispetto delle condizioni di comfort, garantendo la temperatura di legge, come da art.4 del D.P.R. 412/93. Nulla sarà riconosciuto alla Ditta per le eventuali migliorie apportate alla struttura nella sua globalità. Eventuale necessità di manutenzione straordinaria rimane competenza del Comune di Taviano. Nella gestione del Centro Aperto Polivalente per Minori la Ditta aggiudicataria dovrà fornire tutto il materiale occorrente per la realizzazione delle attività educative – culturali e di animazione (libri, materiale per proiezione film, giochi vari, cancelleria, manutenzione della strumentazione audio, video, informatica etc.) nonché nel rispetto di tutte le norme in materia di sicurezza, tutto il materiale e le attrezzature necessarie per la pulizia dei locali. La Ditta provvederà alla cura e alla manutenzione di tutti i beni mobili ivi presenti e si farà carico dell'eventuale sostituzione che si rendesse necessaria. A tal fine la Ditta ha l'obbligo di custodire il materiale e di farne un uso conforme alla sua naturale destinazione usando diligenza al fine di poterlo riconsegnare in buono stato. Eventuali dismissioni e/o sostituzioni di beni mobili o qualora la Ditta voglia mettere a disposizione particolari attrezzature migliorative del servizio, lo potrà fare a propria cura e spesa, dandone comunicazione al Comune. Detto ultimo materiale, al termine dell'affidamento, resterà in uso all'interno del Centro Aperto Polivalente. Restano a carico dell'utenza, il servizio di trasporto dei minori da casa verso il centro e viceversa con mezzi della Ditta aggiudicataria.

ART. 22 – VOLONTARIATO/TIROCCINIO FORMATIVO

L'impiego di operatori volontari e/o tirocinanti da parte dell'affidatario viene riconosciuto e stimolato.



SETTORE AFFARI GENERALI

L'Appaltatore dovrà informare l'Ufficio Servizi Sociali dell'eventuale utilizzo di personale volontario e/o tirocinante segnalando:

- la responsabilità del volontariato e del tirocinio in modo esplicito, il ruolo, l'ambito e le modalità di utilizzo;
- i criteri di copertura assicurativa;
- gli specifici diritti sia nell'ambito della formazione che in quello della programmazione degli interventi con il proprio personale;
- l'aspetto degli accessi a documenti riservati.

In nessun caso le prestazioni dei volontari e/o tirocinanti potranno essere utilizzate in maniera sostitutiva rispetto ai parametri di impiego degli operatori e non potranno concorrere alla determinazione dei costi di servizio, considerando l'apporto del volontariato come un valore aggiunto al servizio stesso.

Ai sensi dell'art. 25-bis del D.P.R. 313/2002, introdotto dal D.Lgs. 39/2014, gli obblighi di acquisizione e trasmissione del certificato del casellario giudiziale previsti all'art. 19 del presente Capitolato si applicano anche ai volontari e ai tirocinanti impiegati presso il Centro Aperto Polivalente, in quanto soggetti che svolgono attività comportanti contatti diretti e regolari con minori. L'Appaltatore è tenuto ad acquisire il certificato prima dell'inizio dell'attività di ciascun volontario o tirocinante e a trasmetterne copia alla Stazione Appaltante. In caso di esito non conforme, il soggetto interessato non potrà in alcun modo accedere al servizio né avere contatti con i minori.

ART. 23 - VIGILANZA SULLA GESTIONE DEL SERVIZIO

La vigilanza ed il controllo sulla gestione del servizio spettano al personale incaricato dalla Stazione Appaltante. Tutte le violazioni agli obblighi del presente Capitolato, oltre alle sanzioni prescritte dalle leggi e regolamenti speciali, saranno accertate mediante verbale del quale sarà data comunicazione alla Ditta Appaltatrice.

La ditta appaltatrice, entro tre giorni dalla notifica a mezzo pec, dovrà produrre eventuali deduzioni.

Trascorsi inutilmente i tre giorni suindicati si intenderà riconosciuta la violazione e saranno applicate le penalità riportate nel presente Capitolato, delle quali sarà data comunicazione alla Ditta Appaltatrice.

ART. 24 - SPESE INERENTI ALL'APPALTO

Qualsiasi spesa per acquisto di materiali di consumo per la gestione del servizio è a carico della Ditta Appaltatrice.

Sono a carico della Ditta Appaltatrice anche tutte le spese relative alla stipula del contratto d'appalto, nessuna esclusa.

La Ditta Appaltatrice assume a suo completo carico tutte le imposte e tasse relative al servizio.

ART. 25 - CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi contrattuali la ditta aggiudicataria sarà tenuta a prestare, ai sensi dell'art. 117 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e nelle forme di legge, in sede di stipulazione del contratto, una garanzia definitiva. La cauzione dovrà operare a prima richiesta senza che il garante possa sollevare eccezione alcuna e con l'obbligo di versare la somma



SETTORE AFFARI GENERALI

garantita entro un termine massimo di 15 giorni consecutivi. La mancata costituzione della garanzia definitiva, determina la decadenza dell'affidamento.

La ditta aggiudicataria si impegna a reintegrare la garanzia definitiva nell'importo originario ogni qualvolta la medesima abbia subito riduzioni a seguito di escussione da parte della stazione appaltante.

La garanzia definitiva deve avere validità temporale almeno pari alla durata del contratto ed è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della garanzia definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio.

ART. 26 – ANTICIPAZIONE DEL PREZZO

Sul valore del contratto di appalto il Comune calcola, entro 15 (quindici) giorni dall'effettivo avvio del servizio, l'importo dell'anticipazione del prezzo contrattuale, nella misura del 20% (venti per cento) del valore delle prestazioni di ciascuna annualità, da corrispondere su richiesta del contraente ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 36/2023.

L'importo dell'anticipazione è calcolato sul valore delle prestazioni di ciascuna annualità contabile, stabilita nel cronoprogramma dei pagamenti, ed è corrisposto entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prima prestazione utile relativa a ciascuna annualità, secondo il cronoprogramma delle prestazioni.

L'erogazione dell'anticipazione, consentita anche nel caso di consegna in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 17, comma 8 e 9, del D. Lgs. 36/2023, è subordinata alla costituzione, da parte del contraente, di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorata del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma delle prestazioni rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3 del codice, con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma.

Il contraente decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione del servizio non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo le previsioni contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

ART. 27 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Faranno parte integrante e sostanziale del Contratto:

1. l'offerta tecnica dell'Appaltatore presentata in sede di gara;
2. l'offerta economica dell'Appaltatore presentata in sede di gara;
3. il presente "Capitolato Speciale d'Appalto";

ART. 28 - DEFINIZIONE DELLE PENALI PECUNARIE ED AMMINISTRATIVE

Il personale incaricato dalla Stazione Appaltante è preposto ad effettuare controlli sulla corretta esecuzione delle operazioni oggetto dell'appalto.

Il Responsabile del Servizio interessato presso la Stazione Appaltante è autorizzato, altresì, ad effettuare direttamente sui documenti contabili le detrazioni economiche (penali), mediante decurtazione sulle successive rate trimestrali.

Le detrazioni economiche definite dalla specifica tabella si applicano nei seguenti casi:

- servizi totalmente o parzialmente non eseguiti;
- servizi eseguiti in difformità dalle prescrizioni di cui al presente capitolato;



SETTORE AFFARI GENERALI

- servizi eseguiti in ritardo rispetto ai tempi previsti nel presente capitolato;
- presenza nel Centro di personale non dipendente dalla ditta aggiudicataria;
- mancata comunicazione delle variazioni di personale;
- personale in numero inferiore a quanto previsto nel presente capitolato;
- mancata notifica delle prestazioni straordinarie;
- danni provocati nel corso del servizio;
- mancata retribuzione del personale dipendente.

ART. 29 - PENALI

Verranno applicate le penali automatiche mediante contestazione diretta alla Ditta Appaltatrice nei casi e con le modalità indicate nella seguente tabella:

OGGETTO DELLA VIOLAZIONE	PENALE PECUNIARIA	PROVVEDIMENTO ACCESSORIO
Presenza di personale non dipendente dalla Ditta Appaltatrice	€ 100,00 per ogni persona al giorno	Allontanamento dal servizio
Mancata comunicazione delle variazioni di personale nei sette giorni successivi	€ 50,00 per ogni giorno di ritardo	-
Mancata retribuzione del personale dipendente	€ 50,00 per ogni giorno di ritardo	Intervento sostitutivo (se necessario) e risoluzione del contratto
Ogni altra violazione relativa a cose vietate o a prescrizioni tecniche vincolanti contenute nel capitolato e non contemplate in altre specifiche penali	€ 50,00 per ogni violazione	-
Servizi totalmente non eseguiti	€ 100,00 per giorno/servizio	-
Servizi parzialmente non eseguiti	€ 75,00 per giorno/servizio	-
Servizi eseguiti in ritardo rispetto ai tempi previsti	€ 50,00 per giorno di ritardo	-
Servizi eseguiti in difformità dalle prescrizioni del capitolato	€ 50,00 per difformità accertata	-

Ai sensi dell'art. 126 del D.Lgs. 36/2023, l'importo complessivo delle penali applicate non può in ogni caso superare il 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto contrattuale. Qualora le penali complessivamente applicate raggiungano tale limite massimo, la Stazione Appaltante promuove l'avvio delle procedure per la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 122 del Codice.

ART. 30 - CONTROVERSIE E ARBITRATO

Qualsiasi controversia che dovesse insorgere circa l'interpretazione e l'esecuzione del contratto sarà composta in via bonaria tra le parti.

È esclusa la competenza arbitrale e qualsiasi controversia è demandata al **Foro di Lecce** competente per territorio.



SETTORE AFFARI GENERALI

ART. 31 - COOPERAZIONE

Il personale dipendente dell'Appaltatore ha l'obbligo di segnalare al DEC e/o al RUP quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento dei suoi compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio.

L'Appaltatore è obbligato a denunciare al Comune qualsiasi irregolarità, coadiuvando anche l'opera della Polizia Locale.

ART. 32 – ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI CONDOTTA PREVISTI PER I DIPENDENTI PUBBLICI

La ditta aggiudicataria prende atto dell'esistenza del codice di comportamento dei dipendenti pubblici emanato con D.P.R. n.62 del 16/04/2013 e del codice di comportamento del Comune di Taviano e si obbliga ad osservare e far osservare al proprio personale e collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta ivi previsti.

ART. 33 - RISERVATEZZA DEL CONTRATTO - TUTELA PRIVACY -TRATTAMENTO DEI DATI

Per la partecipazione alla gara, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del Regolamento europeo (UE) 2016/679 (RGPD).

L'aggiudicatario dovrà indicare in sede di stipula del contratto l'incaricato del trattamento dei dati, affidando allo stesso i compiti che il Regolamento europeo (UE) 2016/679 (RGPD) pone a carico di questa figura, per l'effettuazione, nel rispetto delle prescrizioni della citata legge e delle modalità precisate nella presente, delle operazioni di trattamento di dati personali.

L'aggiudicatario del servizio procederà, pertanto, a tutte le operazioni di trattamento informatico e/o manuale dei menzionati dati personali, previste dal citato decreto e necessarie per l'espletamento dei compiti attinenti al servizio, nel rispetto della specifica disciplina in materia di riservatezza dei dati personali, nonché delle norme del citato Regolamento che disciplina il trattamento nell'ambito specifico, ed in particolare:

- a) dovrà operare in modo che siano ridotti al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, secondo i perfezionamenti tecnici man mano disponibili, i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;
- b) individuerà i soggetti "incaricati", definendone livelli di autorizzazione all'accesso ai dati e modalità di esecuzione delle attività demandate e formalizzandone ruolo e responsabilità ai sensi della disciplina vigente;
- c) trasmetterà tempestivamente al Titolare (Responsabile del Comune di Taviano) la documentazione anche tecnica delle misure adottate ed eventuali loro modificazioni;
- d) collaborerà con il Responsabile specificatamente designato a fornire ad ogni interessato dal trattamento, o da questi delegato, le risposte alle eventuali richieste formulate ai sensi del Regolamento europeo (UE) 2016/679 (RGPD);

Titolare del trattamento è il Comune di Taviano ed il responsabile del trattamento è il Responsabile del Settore Affari Generali.

L'aggiudicatario si impegna affinché tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato verrà a conoscenza nello svolgimento delle attività del servizio di che trattasi, devono essere considerati riservati e coperti da segreto. In tal senso l'aggiudicatario si obbliga ad adottare con i propri dipendenti tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza



SETTORE AFFARI GENERALI

di tali informazioni e/o documentazione. Il vincolo di riservatezza non potrà essere posto nei confronti del personale incaricato del Comune di Taviano per le attività di verifica e controllo.

ART. 34 – CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto assoluto divieto all'appaltatore, a pena di nullità, di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto di appalto. Sono fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione societaria per i quali la cessione del contratto è consentita, a condizione che il Commissario, oppure il soggetto risultante dalla avvenuta trasformazione, fusione o scissione, provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione del servizio.

ART. 35 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante ha il diritto di risolvere il contratto se la Ditta Appaltatrice si rende colpevole di frode o negligenza grave o comunque, nei seguenti casi:

- subappalto non autorizzato;
- reiterata presenza sul lavoro di persone non autorizzate o assunte irregolarmente;
- mancato rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro;
- reiterato mancato adempimento degli obblighi contrattuali e contributivi nei confronti dei lavoratori
- accumulo di penali per un importo superiore al 10% del valore del contratto;
- altri casi stabiliti dalle vigenti leggi in materia di contrattazione con la pubblica amministrazione o disciplina del servizio.

In tal caso la Ditta Appaltatrice ha diritto al pagamento della parte di servizio eseguita regolarmente, ma è tenuta al risarcimento dei danni eventualmente causati alla Stazione Appaltante dalla stipula di un nuovo contratto e/o dalla esecuzione d'ufficio del servizio appaltato, o da altri oneri.

In ogni caso, la rescissione del contratto per colpa della Ditta Appaltatrice comporterà l'immediato incameramento della cauzione definitiva da parte della Stazione Appaltante, salvo accertamento di maggiori danni.

ART. 36 – COMUNICAZIONE DI MODIFICAZIONE SOGGETTIVE

Qualora l'appaltatore subisca modificazioni soggettive, lo stesso è tenuto a comunicare, entro 30 giorni, tali modificazioni al RUP, il quale, previa esecuzione degli accertamenti, può autorizzare la prosecuzione dell'appalto in essere fino alla scadenza del contratto.

In caso di mancata comunicazione delle modificazioni soggettive entro il termine sopra indicato, la Stazione Appaltante può avviare il procedimento di risoluzione del contratto per grave inadempimento, nel rispetto delle disposizioni previste dal Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

Restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 120 del D. Lgs. 36/2023 in materia di modifiche dei contratti durante il periodo di efficacia.

ART. 37 – SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE - PUBBLICITÀ

Ai sensi dell'art. 18 del Codice, il contratto è stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto. In ottemperanza a quanto



SETTORE AFFARI GENERALI

stabilito dall'art. 18, comma 10 del Codice e dall'Allegato I.4 al D.Lgs. 36/2023, è individuato il valore dell'imposta di bollo che l'appaltatore assolve una tantum al momento della stipula del contratto in € 120,00.

Per la stipulazione del contratto o comunque prima della consegna del servizio, qualora avvenga prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 117 del D.Lgs. 36/2023.

Per la stipulazione del contratto o comunque prima della consegna del servizio, qualora avvenga prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario trasmette alla stazione appaltante copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445/2000 della polizza di responsabilità civile di cui al presente Capitolato.

ART. 38 –RISPETTO NORMATIVA SULLA SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO

La ditta aggiudicataria, in quanto Datore di Lavoro, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, è tenuta ad osservare ed applicare la vigente normativa in materia (D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.).

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e sicurezza di cui al presente articolo, determinano, senza alcuna formalità, la risoluzione del contratto.

Il Responsabile del Settore Affari Generali
Dott.ssa Marilena LUPO